

SPECIALE

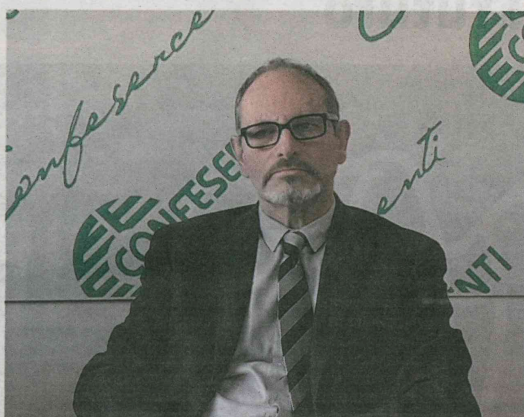
## Economia Arezzo

a cura della A. Manzoni &amp; C.

Landini: "negli ultimi dodici mesi, il territorio è apparso maggiormente accogliente"

## ► La ripresa dei consumi, alimentata dal turismo

**AREZZO** - È il turismo la chiave di volta di questo 2017. Per Mario Landini presidente di Confesercenti per recuperare spazi di crescita economica c'è bisogno di investire nel settore turistico per lo sviluppo di tutto il territorio, vallate comprese. Nel 2017 il percorso di crescita turistica è stato avviato; adesso la sfida per il 2018. "Non c'è speranza - dice il presidente di Confesercenti Mario Landini - che la crescita economica oggi possa passare attraverso il settore del manifatturiero: andrà già bene che si arresti l'emorragia di imprese e occupati nel settore manifatturiero. Sono tutti i centri di ricerca a indicare una tendenza che fa sì che la crescita in questo settore sarà probabilmente senza occupazione sotto la spinta di innovazione e nuove tecnologie. La scommessa deve essere quindi, per il futuro, quella di far decollare il turismo una volta per tutte. I dati ci indicano una grande potenzialità di crescita". "Il capoluogo - spiega il presidente di Confesercenti - ha secondo stime autorevoli una capacità di attrazione che potrebbe tradursi in ricchezza e occupazione. Se aumentassero le presenze turistiche raggiungendo solo la metà di quelle della vicina Siena, quindi numeri non impossibili, si potrebbe garantire al territorio assieme ai turisti un tesoro di 100 milioni di fatturato in più a beneficio delle imprese turistiche, ma anche maggiori consumi nei negozi e un clima di fiducia nel futuro che oggi talvolta vacilla da parte di chi è alla ricerca di un posto di lavoro, soprattutto da parte dei più giovani". È questo quello che auspica Landini per il 2018 certo



che il lavoro fatto fino ad oggi può essere una bella base di partenza. "L'anno turistico aretino - puntualizza Mario Landini - ha visto crescere le presenze turistiche in città. Dati certi ancora non ne abbiamo, le statistiche sono lente a registrare i dati dell'anno appena trascorso; le stime però, e soprattutto i segnali che ci fanno pervenire le aziende e anche la visiva presenza di turisti stranieri nei nostri centri storici ci fanno ritenere che sarà un anno di soddisfazione il 2018. D'altra parte abbiamo tutto ciò che è necessario per avere il successo nel turismo: il nostro è un territorio ricco di storia che ha lasciato tracce importanti, bellezze artistiche, culturali e paesaggistiche. Il problema è quindi l'impegno dei prossimi anni dovrà essere quello di far conoscere il nostro territorio in Italia e all'estero". "Le strutture - ribatte Landini - ci sono e sono in grado di accogliere chi sceglierà il nostro territorio per tra-

scorrere una settimana. Professionisti capaci di accogliere il potenziale arrivo di turisti ne abbiamo. Ormai c'è un'assunzione di consapevolezza e quindi di capacità di accogliere il turista". "Abbiamo fatto - continua Landini - passi da gigante rispetto a solo qualche anno fa e durante questo 2017 le città sono apparse più accoglienti con commercianti e imprenditori in cerca di nuovi spazi di vendita". "È questo - conclude Landini - lo sviluppo economico che la città si attende attraverso il settore del turismo con benefici capaci di creare una miglior vivibilità anche delle strade e delle piazze cittadine. Di sicuro per il 2018 la città dovrà passare grazie alla promozione da una città fino ad oggi visitata per caso, ad una città dove il turista arriva consapevolmente a caccia di bellezze artistiche, culturali e gastronomiche. Arezzo ha bisogno di diventare una proposta turistica".

Alvisi: "Nel 2018, Fiera Antiquaria e Fondazione, sono la sfida per l'amministrazione comunale"

► LE ASPETTATIVE  
PER UN 2018  
A TUTTO TURISMO

**AREZZO** - "È la Fiera Antiquaria - dice il vice direttore Valeria Alvisi - l'evento che più di altri ogni mese rinnova l'appuntamento con i turisti. Il 2018 sarà l'anno del 50esimo anniversario dalla fondazione del mercato di antiquariato più antico e famoso d'Italia. È trascorso mezzo secolo dalla felice intuizione del concittadino Ivan Bruschi e la Fiera Antiquaria seppur con mille difficoltà è ancora in grado di dare ai collezionisti e agli antiquari di tutta Italia l'appuntamento ad Arezzo ogni prima domenica del mese e sabato precedente. Ci sarà bisogno di trovare nuove occasioni di promozione e di veicolare l'immagine di Arezzo e della Fiera Antiquaria in una veste maggiormente attraente capace di rinnovare l'appunta-

mento per i prossimi 50 anni". "A questo proposito - prosegue Valeria Alvisi - considero positivo l'intento dell'assessore Marcello Comanducci che ha prospettato alle associazioni di categoria la costituzione della fondazione cultura e turismo per il 2018. Il soggetto di prossima costituzione avrà probabilmente anche l'onere di gestire i proventi della tassa di soggiorno che come associazione di categoria, intendiamo, considerando ormai l'imminente e inevitabile introduzione, voler vedere destinata esclusivamente alla promozione del territorio, alla organizzazione di eventi, allo sviluppo di servizi capaci di rendere la città maggiormente accogliente e decorosa agli occhi di turisti e degli aretini".



**Buone Feste**  
a tutte le imprese del territorio  
con l'augurio  
di un sereno Anno Nuovo



Via Fiorentina, 246 - AREZZO

Tel. 0575 984312 - Fax 0575 383291

www.confesercenti.ar.it - info@confesercenti.ar.it

